

TRIBUNALE DI LIVORNO
 Depositi e cancelleria
 Livorno, 25 FEB 2018

TRIBUNALE DI LIVORNO
 Sezione Fallimentare

Proposta di piano del consumatore ex art. 7 co. 1-bis l. 3 /2012 per la
 composizione della crisi da sovraindebitamento

Il Sig. **Maurizio Innocenti**, C.F. NNCMRZ69C09E625L, nato a Livorno il 09.03.1969 ed ivi residente in Via M. Mastacchi n. 80, rappresentato e difeso dall'Avv. Fabrizio Tognato (C.F. TGNFRZ69L10E625M) in virtù di procura a margine del atto, ed elettivamente domiciliato ai fini della presente procedura presso lo Studio di quest'ultimo in Livorno, Via Ricasoli n. 63

-ricorrente-

PREMESSO CHE

- 1) il proponente si trova in situazione di sovraindebitamento ex art. 6 legge 27 gennaio 2012 n. 3 e soddisfa, altresì, i requisiti di cui all'art. 7 co. 2 della citata legge in quanto:
 - non è soggetto o assoggettabile alle procedure concorsuali diverse da quelle regolate dal Capo II della l. 3/2012;
 - non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui alla l. 3/2012 e successive modificazioni;
 - non ha subito per cause a sé attribuibili, l'annullamento o la risoluzione dell'accordo ai sensi degli artt. 14 e 14 bis della legge richiamata;
 - fornisce in questa sede esaustiva documentazione che consente di ricostruire compiutamente la propria situazione economico-patrimoniale;
- 2) con istanza depositata in data 12.02.2018 presso l'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, il Sig. Innocenti ha chiesto la nomina di un Gestore della Crisi ai fini dell'accesso alle procedure di previste dalla l. 3/2012 (*doc. 1*);
- 3) l'OCC della CCIAA Maremma e Tirreno ha nominato la Dott.ssa Ilaria Corso (CRSLMR78P63D530L), con studio in Livorno, Via Grande n.

Procura alle liti.

Il sottoscritto Sig. Maurizio Innocenti, C.F. NNCMRZ69C09E625L, residente in Livorno (LI), Via M. Mastacchi n. 80, delega l'Avv. Fabrizio Tognato a rappresentarlo e difenderlo nel presente giudizio, in ogni sua fase e procedimento, e ogni grado sia di cognizione sia di esecuzione e di opposizione, conferendo al nominato Procuratore ogni e più ampio potere di legge, ivi compresa la facoltà di rinunciare agli atti, sia processuali che relativi alla fase esecutiva, transigere la lite, conciliare, esigere somme e dare quietanza, chiamare in causa terzi, disconoscere scritture, proporre domande riconvenzionali, appello anche incidentale, ed altresì farsi sostituire ed eleggere altri domicili.

Autorizza espressamente il nominato Procuratore a trattare e a gestire, anche a mezzo di propri incaricati, ed anche in sede giudiziale e stragiudiziale i dati sensibili di cui alla Legge n. 196/03 e successive modifiche.

Dichiara di essere stato informato ai sensi dell'art. 4, 3° comma del d.lgs 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto.

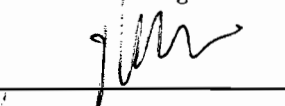
Elegge domicilio presso lo studio dell'Avv. Fabrizio Tognato in Livorno, Via Ricasoli n. 63.

Maurizio Innocenti



V. per autentica

Avv. Fabrizio Tognato



225 (PEC ilariamaria.corso@pec.commercialisti.it) quale Gestore della Crisi del procedimento n. 14/2018 del Registro degli Affari ex art. 9 D.M. n. 202/2014 (*doc. 2*);

- 4) dopo lo svolgimento di vari incontri tra la Dott.ssa Corso ed i consulenti del Sig. Innocenti nelle persone dello scrivente procuratore nonché del Dott. Maurizio Chegia, è stato predisposto il piano del consumatore.

TUTTO CIÒ PREMESSO

con il presente atto avanza formale istanza di accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento attraverso la forma del piano del consumatore e, a tal fine,

DEPOSITA

la presente proposta di piano, unitamente alla relazione particolareggiata ex art. 9 L.3/2012 predisposta dal Gestore della Crisi al fine di attestare la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta e la convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria (*doc. 3*);

La **proposta** prevede:

A) il pagamento integrale in prededuzione delle spese di procedura quali il compenso del professionista nominato, Dott.ssa Ilaria Corso, nonché del sottoscritto legale e del consulente Dott. Maurizio Chegia, in relazione ai quali, ai sensi dell'art. 14 co. 1 D.M. n. 202/2014, è stato concordato con il debitore un importo complessivo pari ad € 10.000,00 inclusi CP ed IVA, come *infra* specificato (pag. 8 "PROPOSTA DI PIANO");

B) il pagamento a saldo e stralcio del creditore ipotecario Banca MPS S.p.A. mediante corresponsione della global somma di € 45.000,00 e dei creditori chirografari Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio Soc. Coop. (BPEL) e Agenzia delle Entrate-Riscossione mediante corresponsione della global somma di € 5.000,00;

Il suddetto pagamento avverrà secondo le seguenti modalità:

i) versamento in unica soluzione della somma di € **25.000,00** relativa ad un credito per emolumenti da lavoro e TFR che l'istante vanta nei confronti del precedente datore di lavoro e che sarà liquidata al sig. Innocenti (salvo essere immediatamente conferita nella presente procedura ai fini dell'adempimento del piano in questa sede proposto) entro la data del

30.09.2018. Detta somma sarà destinata al soddisfacimento integrale delle spese in prededuzione e, per l'importo residuo di € 15.000,00 in favore creditore ipotecario MPS S.p.A.

ii) il pagamento dilazionato del residuo debito nei confronti del creditore ipotecario MPS S.p.A. e delle somme sopra indicate in favore dei creditori chirografari mediante n. 84 rate mensili dell'importo di € 416,67 ciascuna il tutto come più dettagliatamente descritto alle pagine seguenti (pag. 8 "PROPOSTA DI PIANO") e negli allegati al presente ricorso.

Come di seguito meglio specificato, si evidenzia sin d'ora la convenienza per i creditori della predetta proposta rispetto all'alternativa liquidatoria.

I creditori privilegiati, infatti, non potrebbero essere meglio soddisfatti con il ricavato dell'eventuale vendita dell'unico cespite immobiliare di proprietà del sig. Innocenti, ossia l'appartamento sito in Livorno, Via Mastacchi n. 80 (e censito al Catasto Fabbricati del Comune di Livorno al Fg. 8, part. 370, sub. 8, cat. A/4, classe 3, consistenza 2,5 vani, rendita catastale € 161,39), adibito ad abitazione dell'istante e del proprio nucleo familiare, attualmente sottoposto alla procedura esecutiva R.G.E. n. 401/2012, promossa da MPS e pendente dinanzi a questo stesso Tribunale, con prossima udienza fissata per il 27.09.2018 (doc. 4).

Nel caso di specie, il valore di mercato dell'immobile è stato stimato nell'ottobre 2013 nell'ambito della suddetta procedura esecutiva RGE n. 401/2012 da parte del CTU Ing. Antonio Heusch, il quale all'epoca stabilì il suddetto valore in € 148.800,00 (doc. 5).

Su incarico del Sig. Innocenti, l'immobile in esame è stato recentemente oggetto di nuova perizia di stima nel da parte del Geom. Luca Barghigiani, il quale ne ha determinato il valore di mercato, opportunamente ragguagliato, nell'importo (sensibilmente inferiore) di € 101.500,00, illustrando compiutamente nella propria relazione del 5.09.2018 (alla quale si rinvia) l'approccio metodologico e le caratteristiche esaminate ai fini dell'espletamento dell'incarico (doc. 6).

Tenuto conto, poi, delle condizioni del mercato immobiliare e dell'inevitabile deprezzamento connesso al ribasso della base d'asta, il presumibile valore di realizzo andrebbe, con ogni probabilità, ad attestarsi su livelli considerevolmente più bassi rispetto al valore commerciale effettivo del bene, con conseguente significativo pregiudizio per i creditori ipotecari.

Quanto ai creditori chirografari, la convenienza della proposta rispetto all'alternativa liquidatoria è *in re ipsa*, posto che il ricavato della vendita dell'immobile sarebbe destinato integralmente alla -peraltro parziale- soddisfazione del solo debito ipotecario.

Condizione pregiudiziale affinché la presente proposta abbia seguito è, pertanto, ***l'immediata sospensione della suindicata procedura esecutiva RGE 401/2012, alla quale è stata riunita la procedura RGE 340/2017 (doc. 7).***

Si evidenzia, peraltro, che, in caso di vendita dell'immobile, l'istante, non avendo attualmente alcuna fonte di reddito, non sarebbe in grado di reperire nell'immediato altra idonea sistemazione per sé e i suoi familiari.

Da ultimo, si fa, altresì, presente che non sussistono titolari di crediti impignorabili ai sensi dell'art. 545 c.p.c. e delle altre disposizioni contenute in leggi speciali.

REDDITO E PATRIMONIO

- **Fonti di reddito:** attualmente il ricorrente e la moglie, sig.ra Patrizia Borriero non presentano reddito, risultando entrambi non occupati, mentre il figlio, sig. Nicola Innocenti ha solo recentemente avviato attività imprenditoriale sotto forma di impresa individuale nel settore dell'assistenza tecnica di apparecchiature elettroniche (*doc. 8*).

Il ricorrente, tuttavia, può contare sulla disponibilità di conferimenti da parte di terzi soggetti legati da vincoli di parentela o affinità ai fini degli adempimenti connessi alla presente proposta di piano, indicati *infra* pag. 9 "ATTUABILITÀ DEL PIANO".

- L'istante è proprietario dell'**immobile** di Livorno, Via Mastacchi n. 80 (*supra* specificamente individuato).
- Per quanto concerne i **beni mobili registrati**, l'istante è proprietario dell'autovettura Volkswagen Golf Tg. DT700JD (*doc. 9*), che non viene offerta in soddisfazione della posizione debitoria in quanto di non significativo valore commerciale (stima ad oggi pari a circa € 4.500,00) e comunque a disposizione del nucleo familiare e dell'istante (e che nella prospettiva dell'eventuale ed auspicato reperimento di una nuova occupazione, sarebbe al medesimo indispensabile per i connessi spostamenti casa-lavoro). Detta autovettura è stata acquistata in sostituzione di quella precedentemente in uso al sig. Innocenti,

Ssangyong Kyron 2.0 XDi Premium tg. DE837RF (della quale si è dato conto nell'istanza per la nomina del Gestore della Crisi) immatricolata nel gennaio 2007 e ceduta in permuta per l'acquisto della vettura usata Volkswagen Golf tg. DT700JD nel maggio del corrente anno;

- L'istante, come già accennato, riscuoterà un credito per emolumenti da lavoro pari ad € 25.000,00 entro il 30.09.2018. Detto importo viene conferito nella presente procedura ai fini dell'adempimento del piano proposto, come *supra* anticipato e come innanzi e negli allegati dettagliatamente illustrato;

- L'istante vanta, inoltre, un credito IRPEF pari ad € 2.292,00, come da visura che si produce (*doc. 10*), somma che, al momento del relativo incasso (che avverrà in circa 18 mesi dalla presentazione dell'istanza di rimborso), sarà messa a disposizione della presente procedura a garanzia dell'adempimento del piano, fermo restando l'importo complessivo di € 60.000,00 specificato nel piano stesso.

- In merito agli **atti di disposizione del patrimonio** effettuati negli **ultimi cinque anni** si segnalano:

- la cessione in permuta della vettura Ssangyong Kyron 2.0 XDi Premium tg. DE837RF nel maggio 2018, valutata € 3.000,00 (importo detratto dal prezzo di acquisto della vettura Volkswagen Golf Tg. DT700JD);

- l'acquisto in data 6.04.2018 della vettura Volkswagen Golf Tg. DT700JD al prezzo di €. 7.000,00 (somma dalla quale è stato decurtato l'importo di € 3.000,00 per la permuta della vettura Ssangyong Kyron tg. DE837RF);

- la vendita del motociclo KTM RC 390 ABS tg. ED74686 per il prezzo di € 2.700,00.

INDEBITAMENTO: DETTAGLIO DELLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Il sovraindebitamento è, in data odierna, rappresentato da debiti nei confronti di Istituti di credito ed Agenzia delle Entrate-Riscossione per un importo complessivo pari ad € 153.494,79 in linea capitale oltre interessi.

Di seguito l'elenco dei creditori con i rispettivi crediti vantati ed indicazioni degli eventuali titoli di privilegio:

Creditore	Categoria	Titolo	Debito	Privilegio
Dott.ssa Ilaria Corso	Prestazione OCC	Contratto	5.495,21	Prededucibile
Dott. Maurizio Chegia	Prestazione professionale	Contratto	1.500,00	Prededucibile
Avv. Fabrizio Tognato	Prestazione professionale	Contratto	3.004,79	Prededucibile
Banca MPS	Mutuo	Decreto ingiuntivo n.743/2010	101.686,92	Ipoteca
BPEL	Mutuo	Contratto	16.829,46	Chirografo
BPEL	Locazione finanziaria	Decreto ingiuntivo n. 4106/2012	24.698,50	Chirografo
Agenzia delle Entrate Riscossione	Tassa automobilistica	Cartelle esattoriali	279,91	Chirografo
Totale			153.494,79	

Crediti prededucibili (sorti in occasione ed in funzione della procedura):

Sono i crediti relativi ai compensi del Gestore della Crisi, Dott.ssa Maria Corso, nonché del sottoscritto legale e del consulente Dott. Maurizio Chegia, come *supra* specificati.

Crediti ipotecari:

- Banca MPS S.p.A.: € 101.686,92 in linea capitale, garantiti da ipoteca sul suddetto immobile sito in Livorno, Via Mastacchi n. 80 (censito al Catasto Fabbricati del Comune di Livorno al Fg. 8, part. 370, sub. 8, cat. A/4, classe 3, consistenza 2,5 vani, rendita catastale € 161,39);

Crediti chirografari:

- Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio Soc. Coop.: € 41.527,96 in linea capitale;
- Agenzia delle Entrate-Riscossione: € 279,91 (per tasse automobilistiche).

ORIGINE DELL'INDEBITAMENTO

Le **cause del sovraindebitamento** sono da ricondursi essenzialmente alla garanzia personale prestata a favore della Sig.ra Grazia Melai per le obbligazioni da quest'ultima assunte nei confronti di MPS con contratto di mutuo del 7.07.2005 (*doc. 11*): stante l'inadempimento della Sig.ra Melai alle obbligazioni di cui sopra, MPS ha infatti ottenuto decreto ingiuntivo nei confronti della stessa, nonché nei confronti dell'istante e della Sig.ra Simona Borriero in qualità di garanti, per un importo complessivo in linea capitale di € 151.299,42, oltre interessi di mora al tasso convenzionale e spese della procedura monitoria (*doc. 12*).

MPS, dopo aver agito esecutivamente nell'ambito della procedura R.G.E. Tribunale di Livorno n. 129/2011 soddisfacendosi parzialmente sul ricavato della vendita dell'immobile pignorato nei confronti della Sig.ra Grazia Melai, pari a circa € 70.875,00, ha inoltre agito nei confronti dello stesso istante, pignorando nei confronti di quest'ultimo il diritto di piena proprietà dell'immobile sito in Livorno, Via Mastacchi n. 80, oggetto della citata procedura esecutiva R.G.E. n. 401/2012 (*doc. 13*).

Il Sig. Innocenti ha inoltre prestato fideiussione nei confronti di BPEL e Etruria Leasing S.p.a. (oggi BPEL), rispettivamente sino alla concorrenza di € 45.500,00 per mutuo chirografario ed € 85.000,00 per locazione finanziaria, a garanzia delle obbligazioni della società La Boutique del Pane di Borriero Daniele & C. s.n.c. I debiti di cui sopra non sono stati adempiuti dal debitore principale e pertanto il Sig. Innocenti è stato destinatario di iniziative finalizzate al recupero del credito da parte dei suddetti creditori (*docc. 14 - 15*).

La già grave situazione patrimoniale sopra descritta risulta oggi ulteriormente aggravata dallo stato di disoccupazione in cui si trovano il Sig. Innocenti e la moglie.

NUCLEO FAMILIARE E FABBISOGNO PER IL SOSTENTAMENTO

Il nucleo familiare è composto dall'istante, dal coniuge Sig.ra Patrizia Borriero e dal figlio, Sig. Nicola Innocenti (cfr. stato di famiglia allegato all'istanza per la nomina del Gestore della Crisi *sub* doc. 2 ed allegato alla presente istanza *sub. doc. 16*).

Per soddisfare i bisogni primari propri e della famiglia, il ricorrente stima necessaria la somma di € 1.042,56 mensili, come dettagliato nel seguente prospetto:

Spese mensili

- Utenze domestiche: € 265,00
- Spese alimentari: € 600,00
- Spese sanitarie: € 50,00
- Tassa rifiuti: € 19,00

Totale € 934,00/mese

Spese annuali

- Assicurazione casa: € 98,00
- Assicurazione RCA auto: € 439,00
- Bollo auto: € 280,00
- Assicurazione RCA moto (di proprietà del figlio sig. Nicola Innocenti): € 380,00
- Bollo moto: € 55,76

Totale € 1.252,76/anno pari ad € 108,56/mese

Totale Generale: € 934,00 + € 108,56 = € 1.042,56

Le suddette spese sono attualmente sostenute attraverso l'aiuto della madre dell'istante, sig.ra Franca Fornaciari, nonché del suocero, sig. Luigi Borriero, che dispongono entrambi di emolumenti da pensione, come di seguito meglio specificato.

POSIZIONE FISCALE

Non sussistono pendenze di natura fiscale/tributaria, né nei confronti dell'Erario né in carico all'Agente della riscossione, oltre a quelle sopra menzionate.

Non vi sono contenziosi pendenti in materia fiscale.

PROPOSTA DI PIANO

Alla luce di quanto sin qui esposto il Sig. Maurizio Innocenti, *ut supra* rappresentato, difeso e domiciliato, propone il piano del consumatore/accordo di ristrutturazione con le modalità di seguito riportate:

- Spese della presente procedura in prededuzione per l'importo concordato di € 10.000,00 inclusi accessori, CP ed IVA per compensi dei professionisti coinvolti, così ripartite:

- Dott.ssa Maria Corso: € 5.495,21;

- Dott. Maurizio Chegia: € 1.500,00;
- Avv. Fabrizio Tognato: € 3.004,79;

in unica soluzione mediante conferimento del ridotto credito per emolumenti da lavoro dipendente, che il precedente datore di lavoro corrisponderà entro la data del 30.09.2018.

- debito ipotecario nei confronti della Banca MPS S.p.A. mediante corresponsione a saldo e stralcio della global somma di € 45.000,00 secondo le seguenti modalità:
 - quanto ad € 15.000,00 in unica soluzione mediante conferimento dell'importo residuo del ridotto credito da lavoro (detratto l'importo delle spese in prededuzione);
 - quanto ad € 30.000,00 con pagamento dilazionato n. 72 rate mensili dell'importo di € 416,67 (rate dalla n. 1 alla n. 72)
- debito chirografario nei confronti di BPEL e Agenzia delle Entrate-Riscossione mediante corresponsione a saldo e stralcio della global somma di € 5.000,00, di cui € 4.966,52 in favore di BPEL ed € 33,48 a Agenzia delle Entrate-Riscossione da pagarsi in rate mensili dell'importo di € 416,67 (rate dalla n. 73 alla n. 84), di cui € 413,88 a BPEL ed € 2,79 ad Agenzia delle Entrate-Riscossione.

Per adempiere al prospettato piano sono pertanto previste n. 84 rate di € 416,67 (cfr. prospetto allegato).

ATTUABILITÀ DEL PIANO

L'attuale stato di disoccupazione del sig. Innocenti non gli consente, allo stato, di intervenire in maniera diretta nel rientro, seppure parziale, della posizione debitoria.

A norma di legge, ed in ossequio al disposto dell'art. 8 co. 2 l. n. 3/2012, la proposta di piano è sottoscritta da soggetti terzi, che manifestano in tal modo la propria disponibilità a sostenere la spesa elaborata dalla famiglia, conferendo, all'uopo, una quota dei propri redditi, subordinatamente all'omologazione del piano del consumatore, di talché detta manifestazione di disponibilità sarà da ritenere nulla e priva di alcun effetto giuridico in caso di mancata omologazione.

Sottoscrivono il presente piano, nei termini ed agli effetti sopra specificati, i seguenti soggetti:

- Marco Barghigiani, cognato dell'istante, nato il 16/04/1963, reddito mensile netto € 2.000,00

- Fornaciari Franca, madre del sig. Innocenti, nata il 29/08/1944 reddito mensile netto € 1.080,00;
- Borriero Luigi, suocero del ricorrente nato il 17/10/1946, reddito mensile netto € 1.020,00;
- Borriero Cristiano, cognato, nato il 7/04/1977, reddito mensile netto € 600,00
- Borriero Daniele, cognato, nato il 6/04/1974 importo € 1.200,00
- Becciu Vincenzo, cognato, nato il 8/06/1969, reddito mensile netto € 1.500,00.

La sostenibilità del progetto di rientro è garantita, pertanto, dalla disponibilità dei soggetti sopra elencati a surrogare il debitore in attesa della piena occupazione del medesimo. A riguardo, si evidenzia come si tratti di soggetti in giovane età ed occupati (*doc. 17* -buste paga dei lavoratori dipendenti, Sigg.ri Becciu Vincenzo, Borriero Cristiano e Borriero Daniele-) ovvero di persone non più in età lavorativa ma percettori di emolumenti da pensione (Borriero Luigi, Fornaciari Franca).

Ciascuno dei predetti soggetti corrisponderà mensilmente l'importo di € 69,44 ($416,67 / 6 = 69,445$) entro il giorno 15 di ciascun mese mediante versamento sul conto corrente che verrà indicato dall'OCC; con riferimento ai predetti lavoratori dipendenti, ove possibile, il conferimento delle quote di loro spettanza avverrà mediante versamento diretto da parte dei rispettivi datori di lavoro con trattenuta dalla retribuzione mensile.

Dal suddetto conto corrente saranno effettuati i pagamenti mensili in favore dei creditori anche con strumenti bancari automatici (disposizioni permanenti di addebito o RID o altri analoghi) sotto il diretto controllo dell'OCC.

I predetti lavoratori dipendenti (Sigg.ri Becciu Vincenzo, Borriero Cristiano e Borriero Daniele), in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, si impegnano a garantire con il T.F.R. l'adempimento mensile delle quote di propria spettanza relative alle singole rate.

Tutto ciò premesso ed esposto, il Sig. Maurizio Innocenti, *ut supra* rappresentato, difeso e domiciliato

ricorre

all'Ill.mo Tribunale di Livorno affinché, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi della L. 3/2012, Voglia

a) fissare con decreto l'udienza per l'omologa del presente piano del consumatore;

- b) stabilire idonea forma di pubblicità della proposta e del decreto;
- c) disporre che sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diverrà definitivo, non possano essere iniziate o proseguite azioni esecutive e cautelari individuali né acquisiti diritti di prelazione sul patrimonio del debitore da parte dei creditori aventi titolo anteriore, sotto pena di nullità;
- d) sospendere le azioni esecutive individuali pendenti, con particolare riferimento all'esecuzione immobiliare R.G.E. n. 401/2012 Tribunale di Livorno;
- e) prevedere che le somme da destinare all'esecuzione del piano siano convogliate presso l'Istituto di credito che verrà indicato e che dallo stesso conto corrente siano effettuati i pagamenti mensili in favore dei creditori anche con strumenti bancari automatici (disposizioni permanenti di addebito o RID o altri analoghi) sino all'estinzione del piano proposto;
- f) adottare col decreto di omologa ogni altro provvedimento che la S.V. ritenga opportuno.

Per opportuna conoscenza, si specifica che la documentazione richiesta dall'art. 9 co. 1 e 2 l. 3/2012 è individuabile come segue nella presente proposta:

- elenco di tutti i creditori: si veda tabella pag. 6;
- beni del debitore ed atti di disposizione degli ultimi cinque anni: si vedano pagg. 4-5;
- dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni: si veda doc. 19.
- relazione particolareggiata dell'OCC ed attestazione di fattibilità del piano: cfr. doc. 3;

Si allegano, in copia, i seguenti documenti:

- 1) Istanza di nomina del Gestore della Crisi;
- 2) Provvedimento di nomina del Gestore;
- 3) Relazione del Gestore della Crisi;
- 4) Verbale udienza 15.02.2018 in proc. R.G.E. n. 401/2012 Tribunale Livorno;
- 5) Perizia di stima Ing. Antonio Heusch 1.10.2013;
- 6) Perizia di stima Geom. Luca Barghigiani 5.09.2018;
- 7) Riunione procedura RGE 340_2017 alla RGE 401_2012;
- 8) Visura CCIAA Impresa individuale NIM Elettronica di Innocenti Nicola;
- 9) Certificato di proprietà Volkswagen Golf Tg. DT700JD;

- 10) Visura "cassetto fiscale" credito Irpef Sig. Innocenti;
- 11) Contratto di mutuo Sig.ra Grazia Melai - MPS 7.07.2005;
- 12) D.I. 743/10 Tribunale di Livorno;
- 13) Atto di pignoramento immobiliare MPS;
- 14) Atto di intervento BPEL in procedura RGE 401/2012 e D.I. 9578/2012 Tribunale di Firenze;
- 15) Atto di intervento senza titolo BPEL in procedura RGE 401/2012;
- 16) Certificato dello stato di famiglia;
- 17) Buste paga Sigg.ri Becciu Vincenzo, Borriero Cristiano e Borriero Daniele;
- 18) Dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;

Si dichiara di voler ricevere le comunicazioni dovute via fax al n. 0586/265743, oppure all'indirizzo di posta elettronica certificata fabriziotognato@pec.ordineavvocatilivorno.it

Ai sensi del D.P.R. 115/2002 e s.m.i. si dichiara che il presente procedimento è di valore indeterminabile e che lo stesso soggiace al versamento del contributo unificato nella misura fissa di € 98,00.

Livorno, 24 settembre 2018

Sig. Maurizio Innocenti

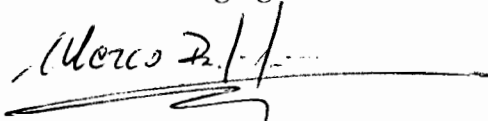


Avv. Fabrizio Tognato

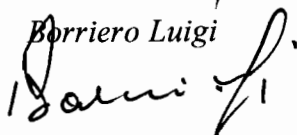


Sottoscrivono, altresì, il presente piano ai sensi dell'art. 8 co. 2 l. n. 3/2012

Marco Barghigiani



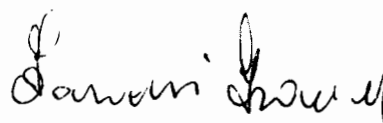
Borriero Luigi



Borriero Daniele



Fornaciari Franca



Borriero Cristiano



Becciu Vincenzo

